

Sisley chiede strada al Prisma Taranto



BANDA Gabriele Maruotti invita i compagni a non fidarsi troppo dei pugliesi

Denis Barea

TREVISO

Sono passati 35 giorni dall'ultima apparizione tra le mura amiche della Sisley Treviso (17 gennaio, derby contro Verona), in mezzo c'è stata la sfortunata spedizione a Montecatini per la Coppa Italia e la delusione per l'obiettivo mancato.

Oggi i neroamaranto (Palaverde ore 18, arbitri Saltalippi e Braico) riabbracciano il proprio pubblico per la seconda delle tre sfide (la prima con Pineto, la prossima contro Forlì) da cui il tecnico Piazza vuole tirare fuori nove punti utili a lanciare la volata finale per il miglior piazzamento in stagione regolare.

Quello contro Taranto (all'andata vittoria dei pugliesi per 3-1) è il vero match di ripresa in campionato, dopo la coppa e la sosta. Troppo debole la Pineto rullata sette giorni fa per poter definire

quell'impegno un test valido per capire come la squadra si fosse ripresa dalla delusione della semifinale con Cuneo in cui è sfumato il sogno della coccarda tricolore.

“In effetti - dice Gabriele Maruotti, uno dei due schiacciatori ricevitori titolari - la sfida con gli abruzzesi non ha detto moltissimo, anche se nel primo set abbiamo faticato a prendere le misure all'avversario. Oggi suonerà una musica diversa”.

Che avversario ti aspetti?

“Ci sono 21 punti di differenza tra noi e loro e sette posizioni in classifica, ma questo non deve far pensare che si tratterà di un match facile. Taranto gioca una buona pallavolo, contro le cosid-

dette grandi fino ad oggi ha fatto spesso bene. E poi all'andata ci ha messo sotto in quattro set, giocando una ottima gara. Tutto questo per dire che mi attendo un avversario molto determinato, che sa di avere più da guadagnare che da perdere e una partita in cui sarà fondamentale mantenere lucidità e concentrazione”.

Quale il tema tattico?

“Più che altro noi penseremo al nostro gioco, non alle caratteristiche dell'avversario. La nostra è una pallavolo aggressiva “attacco”, diamo il meglio quando riusciamo ad imporre il nostro ritmo. Questa sarà una delle cose che potrà fare la differen-

Maruotti:
«All'andata
ci castigarono
in quattro set»



za: la nostra capacità di tenere le redini del confronto con continuità”.

Dodici a due il bilancio per Treviso delle sfide dirette per la Sisley, che nei sette precedenti al Palaverde ha sempre battuto i tarantini.



TECNICO Piazza vuple sei punti da queste due gare